

# Vôs de glesie di Vilevuarbe

Notiziario parrocchiale.

Periodico semestrale.

Anno 12°. Numero 2. Dicembre 2021.

Registrazione del Tribunale di Udine: n°26/  
10.12.2010. Editore: Parrocchia S. Tomaso Apostolo  
di Villaorba (Basiliano).

Direttore responsabile: Dr. Maria Grazia Fuccaro.

Tipografia: Lithostampa – Pasion di Prato (Ud).

## Da lis lidris vieris al di di vuê

Si ringraziano i membri del Consiglio Pastorale ed Economico; gli estensori degli articoli; i fotografi R. Mattiussi e I. Appolonia; le persone che hanno collaborato alla distribuzione; e coloro che hanno elargito un'offerta per questo notiziario.

### Intervento del nuovo parroco, don Gabriel, al termine della Celebrazione per il suo ingresso Duomo di Variano domenica 21 novembre 2021

Che bello per me essere qui! E' veramente un giorno speciale!

Il mio primo pensiero va al nostro Arcivescovo che non ha potuto essere qui con noi (è, però, in via di guarigione). Le sono grato per la fiducia accordatami, nominandomi parroco di questa grande, bella realtà. Sono felice di essere accompagnato da voi sacerdoti e diaconi; in modo particolare penso ai sacerdoti che mi hanno preceduto, don Maurizio e mons. Dino. E, guarda caso, divento parroco anche della parrocchia di origine del mio rettore, mons. Luciano Nobile, che saluto con affetto. Desidero ringraziare di cuore Mons. Iginò Pasquali che, durante il seminario, mi ha accolto e accompagnato in parrocchia e si è preso cura di me come un padre, prima a Gradisca di Isonzo, poi a Mossa. I miei saluti vanno poi al signor sindaco di Basiliano per la sua presenza qui e la dichiarata disponibilità a collaborare con la parrocchia per il bene di tutti. Vedo con piacere la presenza degli amici della Valcanale, di Aiello, di Mossa e di Gorizia. Mi hanno sempre accompagnato e aiutato a crescere.

Ora mi rivolgo a voi, cari parrocchiani di Basagliapenta, Basiliano, Blessano, Orgnano, Variano, Villaorba, Vissandone: un saluto fraterno ed un ringraziamento per la vostra calorosa accoglienza. Il mio primo impatto è stato con una realtà molto ben organizzata, attiva e virtuosa che mi chiederà un grande impegno e mi presenterà nuove sfide, che sono pronto a cogliere, con l'aiuto, però, di voi tutti. Un grande valore aggiunto per le nostre comunità è rappresentato dalle suore Dimesse: suor Fabrizia, suor Antonietta e suor Candida, aperte al dialogo, sempre pronte ad ascoltare e ad accogliere.

Tutti noi riconosciamo il grande lavoro compiuto in mezzo a voi dai miei predecessori; questo, tuttavia, non deve "farci vivere sugli allori", bensì deve spronarci a dare il meglio di noi per il bene di tutti. Sono pronto ad ascoltare ognuno, perché ciascuno ha qualcosa di bello e di buono da condividere... La verità si trova disseminata in tutti: il mio compito è raccogliarla e fare quelle proposte che ci avvicineranno a Dio e tra di noi, cercando di vivere la Carità, con l'attenzione rispettosa dell'ambiente che ci circonda. Vorrei conoscervi tutti personalmente, essere accogliente con tutti e offrirvi la pace che viene dal Signore. Desidero accogliere i piccoli e i grandi, i vicini e i lontani. La nostra storia, qualunque essa sia, può sempre migliorare. La pace del Signore abita il cuore che prega, che si lascia guidare dalla sapienza di Dio ed è sostenuto dai sacramenti della Chiesa.

Invito tutti ad essere positivi e propositivi per tessere legami di comunione con tutti. Ringrazio coloro che hanno curato questa bellissima celebrazione, in particolare il coro, che è riuscito a coinvolgere tutte le realtà parrocchiali. Il tempo non passerà mai invano se sappiamo offrirlo per amore a Dio e ai fratelli. Grazie.



**Buon Natale e gioioso Anno nuovo a tutte le famiglie e a tutte le persone della nostra comunità!**



28 marzo don Adriano benedice l'ulivo



maggio - Esposizione della Madonna di S. Orsola



30 maggio S.S. Trinità santa messa a S. Orsola e benedizione dei campi



### 4 luglio 2021

È il giorno della messa solenne in onore di San Tomaso Apostolo, patrono della parrocchia; presiede don Dino e la celebrazione è animata dalla cantoria parrocchiale. A differenza degli anni scorsi la festa di San Tomaso è stata scelta per festeggiare i lustri di matrimonio. Davanti all'altare ci sono due coppie: **Carlo e Marianna (dieci anni)** e **Patrizia e Mauro (quarant'anni)**. Segue un sobrio rinfresco in un'atmosfera cordiale.

### 18 luglio 2021

Nuova festa solenne, questa volta per la dedizione della chiesa parrocchiale. A presiedere è don Renold; anche oggi c'è il coro e Flavio nella funzione di "chierichetto". La messa comincia in ritardo per la triste e dolorosa notizia della morte di Anna Marcon, vedova Bressan, la mamma di don Dino, suo figlio unico, capace di renderla felice con la scelta sacerdotale. E' scomparsa ieri sera a 92 anni ma tutti ce la ricordiamo in salute ed in preghiera fino a poche settimane fa. Prima della messa in chiesa viene pronunciato devotamente un rosario in suo suffragio. L'indomani all'aperto, nel cortile dell'oratorio si tiene un affollatissimo rosario, con centinaia di persone: vi partecipano privatamente anche alcune persone di Villaorba.



### Estate 2021

Ogni seconda e quarta domenica della messa nella nostra chiesa un giorno a messa scatta molte volte che il ricordo di queste celebrazioni si mantenga nei decenni e che fra qualche anno, scatti, si rimanga colpiti dall'uso sul naso.



del mese continua la tradizione setta di Sant'Orsola in campagna; fotografie Rino Mattiussi che lebrazioni si mantenga nei de- guardando i suoi video ed i suoi della mascherina sulla bocca e

### 10 ottobre 2021

È la festa della Madonna del Rosario: la bellissima statua è stata portata già domenica scorsa davanti all'altare: la messa oggi si svolge con devozione ed è animata dalle splendide voci della Corale di Santo Stefano di Blessano.

Nell'omelia don Dino ammonisce a non seguire semplicemente le regole ma ad amare: il cristianesimo ci ha insegnato che bisogna amare il prossimo e non solo ottemperare ad una serie formale di norme.

Alla fine della liturgia il parroco prende la parola per confermare la voce che si è già diffusa nelle ore precedenti: il Vescovo lo ha chiamato per affidargli le parrocchie di Tricesimo, Fraelacco ed Ara; dopo gli anni trascorsi insieme a noi, ci deve lasciare: raccomanda di preferirà visita prima della sua ai malati.



Quest'anno, a differenza dal Covid e quel giorno da tenere la processione, moti-per la comunità cristiana del strade attorno alla chiesa piccoli vessilli e soprattutto del Perdon dal Rosari, sostiene- Così teniamo viva questa chiesa don Roberto ricorda la speranza e la carità. De- di sole è l'esibizione musica- decine di suonatori disposti perfettamente in nove file.

dell'ottobre scorso, travaglia- una pioggia insistente, si può vo di grande soddisfazione nostro paese: finalmente le sono attraversate dai due dalla statua della Madonna nuda da molti compaesani. tradizione. Prima del rito in le tre virtù teologali: la fede, gna di questo bel pomeriggio le della banda *Armonie* con le

### 24 ottobre 2021

Giornata di forti emozioni: la messa non è solenne ma è ugualmente importante: è l'ultima celebrata dal parroco, più semplicemente don Dino, in partenza per Tricesimo; la gente è accorsa in chiesa per il congedo da lui, arrivato nove anni fa: 2012-2021.

All'omelia ricorda le tre virtù teologali e c'invita a continuare a rimanere insieme ed uniti facendo *chiesa*. Il bilancio novennale della sua attività fa riflettere sui tempi presenti: 590 funerali celebrati nel comune di Basiliano, circa 250 battesimi...

La messa si conclude con i saluti ufficiali letti da Lucia (con i richiami a tutto ciò che don Dino ha fatto nei nove anni), le foto con le due chierichette e gli altri bambini con i fedeli sullo sfondo, i prolungati saluti e ringraziamenti, il regalo di una casula bianca consegnato da Sandra (membro del Consiglio degli Affari Economici).



### Inizio di novembre

La comunità parrocchiale si dimostra forte anche senza quella che è stata la sua guida per nove anni; le messe e le funzioni liturgiche, per fortuna già programmate dall'inesauribile don Dino, che ha pensato fino all'ultimo a noi, continuano e il 2 novembre si rinnova la tradizionale e toccante messa in cimitero per commemorare i morti. Il maltempo proprio quel pomeriggio concede un po' di tregua; nonostante l'umidità, la partecipazione è ampia. Da lontano si possono scorgere un albero con le foglie stupendamente colorate come avviene solo in autunno ed il nostro campanile; guardando il lato lungo del cimitero, alle cinque del pomeriggio, le luci delle tantissime candele e dei crisantemi colorati fanno un effetto speciale.

### 21 novembre 2021

Domenica festa di Cristo Re e ultima dell'anno liturgico; con la prossima inizierà il periodo di Avvento in preparazione del S. Natale. Celebra questa S. Messa il saveriano p. Gianpaolo.

Oggi è pure il giorno del ringraziamento per i frutti della terra e ricordiamo i giovani seminaristi. Dopo la messa c'è la benedizione dei mezzi agricoli.

(gl d'este)



## S. MESSA DOMENICA 24 OTTOBRE - DISCORSO DI CONMIATO DA DON DINO

**N**ove anni sono passati. Nove anni dalla lontana estate 2012 quando si diffuse la voce che don Maurizio Zenarola, dopo appena due anni, lasciava la guida delle sette parrocchie e sarebbe arrivato, come parroco, monsignor Dino Bressan, che tutti abbiamo imparato a conoscere con semplicità come *don Dino*. Nove anni sono trascorsi dall'insediamento avvenuto nei mesi di ottobre e novembre ed avviato con la sobrietà della liturgia in cimitero per ricordare chi non c'è più. Chi - come dicono gli alpini - "è andato avanti".

L'uomo, il parroco, lascia dopo tanto tempo la nostra chiesa, diventata la sua chiesa; lascia la comunità, diventata la sua comunità, civile e religiosa; lascia, ma allo stesso tempo conserva tante memorie che la mente è quasi frastornata dal ricordo dei tanti episodi, di incontri personali, di visite, di liturgie, riunioni, processioni. La Chiesa ha bisogno dappertutto di operai nella vigna e adesso è arrivata l'ora di cambiare filare. È difficile, per chi dopo nove anni lascia una comunità, una parrocchia, non essere travolto da tanti ricordi, talvolta pungenti, ma molto più spesso luminosi e splendenti.

Dopo le prolungate tensioni iniziali, i rapporti si sono distesi e ci siamo accorti semplicemente della sua bravura, del suo impegno, dell'instancabile ricerca dei più svariati modi per ravvivare e far crescere la fede; nessuno si è sentito escluso perché Lei hai pensato che ogni categoria, ogni gruppo di persone, dovesse essere raggiunto e chiamato alla fede in Dio: le coppie non sposate, le partorienti, i bambini, i giovani, gli adulti, gli anziani, i vedovi.... Ha pensato a ciascun gruppo con una varietà di iniziative incessante e diversificata

Già nel 2012 - sono sue parole - scriveva che *"bisogna sviluppare maggiore creatività nel campo della formazione cristiana, apertura a stili e metodi nuovi per raggiungere le persone lontane pur conservando il patrimonio ricevuto dai padri"*. Non era più sufficiente dire: si è sempre fatto così! Allora è riuscito a creare nuove tradizioni, nuove opportunità come la messa per i vedovi, la scuola per genitori, la benedizione degli zainetti per gli studenti. Erano e sono occasioni per recarci in altre chiese ed allargare i nostri orizzonti, ancora troppo legati alla dimensione dell'unica parrocchia, ancora troppo gelosa della propria autonomia. Questo abbiamo fatto fatica a comprenderlo, ma siamo stati sempre contenti quando alla benedizione della gola in occasione di San Biagio, all'inizio di febbraio, la chiesa è sempre piena di gente, che accorre da ogni frazione. Un'altra esperienza eccezionale, che non si svolgeva forse dagli anni '50, è stata la Missione del 2015: la sorte e la bontà ci hanno permesso di conoscere il piemontese don Lorenzo, semplice ed umile uomo di fede; la missione è stata un'importante tappa nella fede per tutti i cristiani di Villaorba.

Non sempre, non tutti, si è andati d'accordo con Lei e si è pensato che le iniziative calate dall'alto e a mala pena motivate risultassero fastidiose, ma in realtà Lei ci ha fatti crescere, responsabilizzandoci come cristiani e come persone. Infatti, negli ultimi tempi, nel mondo, il modo di fare chiesa è cambiato ed i laici sono necessariamente sempre più coinvolti e Lei - con il Suo carisma e preparazione culturale - ha voluto interessarsi a tutto: la costituzione di un gruppo di sacrestani; la biblioteca; l'aver garantito con i suoi potenti mezzi *ogni domenica* la S. Messa (cosa non scontata); l'oratorio a Basiliano (completamente ristrutturato come edificio ma anche viva comunità educante persino in tempi di pandemia e frequentato anche da ragazzi e ragazze di Villaorba; le processioni di Sant'Antonio, del Venerdì Santo, del Corpus Domini, della Madonna del Rosario; la partecipazione alle riunioni del Consiglio Pastorale. (parole sue: *"il timone della comunità"*) e del Consiglio degli Affari Economici. E ancora le prime comunioni, le cresime di tanti villorbesi e non, il cambio dell'orario della messa domenicale, (che non pochi malumori ebbe a suscitare), il mantenimento anche negli ultimi tempi della Santa Messa di Natale a mezzanotte; la celebrazione dei lustrì; il nuovo riscaldamento della chiesa; l'impegno e la cura nella preparazione, impaginazione e distribuzione del bollettino parrocchiale; le telefonate di condoglianze ai congiunti delle persone decedute; i silenziosi gesti delicati come la visita ai ricoverati in ospedale o ai malati del paese.... forse ce ne dimentichiamo alcune... Fra pochi giorni cominceremo a sentire il vuoto e da adesso in poi ci mancherà quello zelo e quella dedizione talvolta fuori misura ed impetuose, ma sempre sincere e volte all'amore per tutti, credenti e non credenti. E pure quell'impegno instancabile che appena arrivato qui la spinse casa per casa a portare la parola di Dio ed a presentarsi a tutti. Sentiremo tutti la mancanza del Suo impegno instancabile ed appassionato. Soprattutto, lascia una preziosa testimonianza di fede.

**GRAZIE DON DINO!**

Lucia Donato a nome di noi tutti

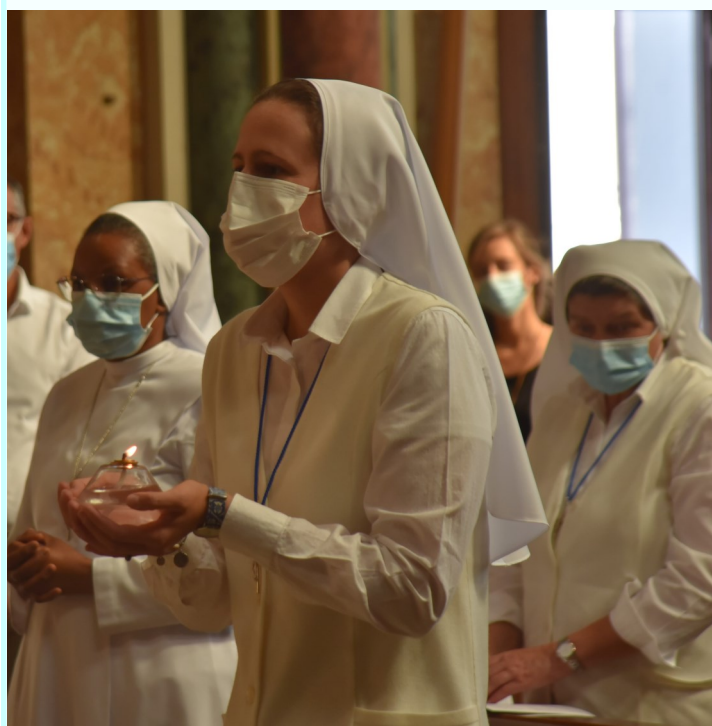


## UN NUOVO DIACONO PER LA NOSTRA CHIESA

**D**omenica 10 ottobre nella cattedrale di Udine, assieme ad altri quattro amici Davide, Gabriele, Matteo e Mario, sono stato ordinato diacono. La mia storia un poco già la sapete e sono ormai passati quattro anni da quando sono arrivato in queste nostre belle ed accoglienti comunità. Vorrei allora semplicemente dire grazie. Il primo lo elevo anzitutto verso Colui, Cui tutto è possibile: il Signore Nostro Gesù Cristo. Mi persuade il fatto che il Signore predilige ciò che è fragile e povero. Voi conoscete bene tutti i miei limiti. Grazie alla Chiesa che è in Udine, con il suo Pastore, il nostro Arcivescovo Andrea Bruno, per l'accompagnamento paterno di questi anni. Un ringraziamento a tutti i sacerdoti e i diaconi per la preghiera, in modo particolare ai miei parroci di origine e a don Dino che con tanto affetto mi ha aiutato a crescere con voi. Grazie a don Gabriel che da queste settimane accompagna il mio cammino. Grazie alla mia famiglia e in modo del tutto particolare ai miei genitori per il dono della vita ed il loro sostegno in questi anni. Grazie ad un'altra famiglia: il seminario con i suoi formatori. Penso al rettore don Loris, il vice Don Paolo, con il padre spirituale don Ilario, la cara comunità delle suore Serve del Sacro Cuore di Gesù e dei poveri, ai presidi dello Studio Teologico che si sono succeduti e a tutti i professori che curano la mia formazione. Un ricordo particolare a tutti i fratelli seminaristi che condividono con me il cammino: amici sinceri, confidenti autentici. Grazie a tutte quante le comunità che formano la nostra bella collaborazione pastorale di Variano. Siete voi quei cristiani di cui Dio si è fregiato, per portare a compimento in me la sua opera. Senza il vostro affetto e sostegno il mio cammino sarebbe certamente più difficile. A voi chiedo di richiamarmi, soprattutto quando mi vedrete distratto. Ma siccome so che siete buoni, prima del dono della correzione fraterna vi domando quello della preghiera, affinché non solo i "danni" siano limitati, ma soprattutto il mio sia un fecondo ministero. *Alberto Santi*



## PROFESSIONE PERPETUA DI SUOR NICOLE



**D**omenica 5 settembre 2021, suor Nicole, della quale molti conservano un simpatico e gioioso ricordo, ha pronunciato il suo Sì' definito al Signore con la Professione perpetua, durante una solenne celebrazione Eucaristica, nella Chiesa di Torreglia, suo paese natale. Ha voluto celebrare qui, questa importante tappa della sua vita, per sottolineare l'importanza della sua famiglia e della più grande famiglia della comunità parrocchiale, nella crescita della fede e nel discernimento della vocazione alla vita consacrata. Ha certamente desiderato dimostrare, soprattutto ai giovani, che una vita dedicata al Signore è possibile, bella, entusiasmante anche oggi. Assieme alle Suore Dimesse, sue "sorelle" di vita, erano presenti numerosi amici ed anche un piccolo gruppo in rappresentanza delle nostre comunità, che continueranno a seguirla con affetto e riconoscenza. *Suor Fabrizia*

### **BENVENUTO DON GABRIEL!** *“Vi darò pastori secondo il mio cuore, che vi guideranno con scienza ed intelligenza”*

Campane a festa domenica 21 novembre nelle nostre comunità cristiane della Collaborazione Pastorale di Variano, per l'ingresso del nuovo parroco don Gabriel Vasile Cimpoesu. Nella solennità di Cristo Re dell'universo, celebrazione che chiude l'anno liturgico, le nostre comunità si sono ritrovate presso il Duomo di Variano, pieve storica e chiesa di riferimento per l'intera C.P., per l'ingresso del nuovo parroco. Con il trasferimento di mons. Dino Bressan a Tricesimo, Ara e Fraelacco, don Maurizio Zenarola, attuale vicario foraneo del Medio Friuli e nostro parroco dal 2010 al 2012, ha guidato in questo periodo di "sede vacante" la vita delle nostre parrocchie, coadiuvato dagli altri sacerdoti già presenti fra noi unitamente ai diaconi e alle suore dimesse.



Dopo l'annuncio della nomina del nuovo giovane parroco don Gabriel ai membri del consiglio pastorale, avvenuta venerdì 29 ottobre, in tutte le comunità sono iniziati i preparativi per l'accoglienza del nuovo pastore nella solenne celebrazione d'ingresso. Per l'occasione sono stati convocati i maestri, i presidenti e i rappresentanti dei nostri cori e cantorie parrocchiali al fine di poter formare un coro "interparrocchiale" di rappresentanza costituito da alcuni cantori inviati dai singoli cori. La partecipazione alla "schola cantorum", costituita da un numero di sole 30 persone, è stata soggetta a limiti imposti dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo per poter rispettare il distanziamento interpersonale e rientrare in un limite di capienza del Duomo stesso. Consapevoli dei limiti imposti, la maggioranza dei cori e delle cantorie parrocchiali hanno aderito e inviato liberamente 4/5 cantori ciascuno formando così un coro interparrocchiale costituito da cantori provenienti dalle comunità cristiane di Basagliapenta, Blessano, Orgnano, Variano, Villaorba e Vissandone. Per l'occasione, la direzione del coro interparrocchiale è stata affidata al maestro Davide Basaldella, l'accompagnamento all'organo al maestro Serena Petris e l'animazione liturgica assembleare al maestro Tommaso Zanello. I cantori si sono ritrovati assieme nel duomo di Variano nelle due settimane antecedenti per le prove dove si sono uniti assieme per preparare il repertorio liturgico stabilito per la celebrazione. Una realtà quella del coro "interparrocchiale" tanto cara a mons. Dino Bressan il quale desiderava vederla nascere e concretizzarsi in breve tempo nel corso degli ultimi mesi del suo ministero pastorale tra noi, ma le limitazioni imposte dal "Coronavirus" purtroppo non l'hanno permesso. A lui va il merito di aver gettato i semi per questo progetto di condivisione, confronto e crescita da attuarsi in diverse celebrazioni comuni a tutte le sette comunità cristiane della C.P.. Giunti al grande giorno, ad accogliere don Gabriel un Duomo vestito a festa e impreziosito sul sagrato da una presenza speciale e importante: i bambini dei nostri asili. Tutti insieme, guidati da Suor Fabrizia, hanno salutato ed accolto il nuovo parroco con i loro sorrisi e la loro spontaneità consegnando un segno di bellezza quali sono i fiori delle nostre terre. Oltre ai fedeli delle nostre parrocchie, una folta rappresentanza proveniente dal "goriziano" e dalla "Val Canale",



zone in cui don Gabriel aveva operato come vicario parrocchiale, è giunta a Variano per essergli vicino. Con le parole "Cantate al Signore un canto nuovo perché Egli ha fatto meraviglie, Alleluia!", proclamate dai cantori e dai fedeli nel canto di ingresso che hanno accolto il nuovo parroco e la processione d'ingresso con le croci astili sulle solenni note scritte da mons. Albino Perosa, inizia la celebrazione della solennità di Cristo Re con il rito di insediamento del nuovo Parroco della C.P. di Variano. Dopo il saluto e i momenti iniziali della liturgia presieduti da don Maurizio Zenarola, giunti al termine del canto del "Gloria" sentiamo per la prima volta la voce del nostro nuovo parroco che presiede da questo momento la celebrazione. Le prime parole sono quelle della preghiera della "colletta" che sentiamo cantate: un segno di vicinanza alla musica nella liturgia da parte del nostro pastore. La solenne celebrazione prosegue con la liturgia della parola e conclusi i riti di offertorio e comunione volge alla conclusione. Prima della benedizione finale, in rappresentanza di tutti i fedeli, la parola viene data dapprima al direttore del consiglio pastorale, Francesco Spizzamiglio, e in seguito al sindaco di Basiliano, Marco Del Negro. Entrambi hanno sottolineato l'importanza della collaborazione tra le diverse comunità e la disponibilità di tutti ad accogliere la parola, i consigli e gli insegnamenti di Don Gabriel nel suo cammino assieme a noi. Sette comunità diverse tra loro non sono di certo un impegno da poco, ma tutte sanno che devono guardare ad un unico obiettivo comune: seguire il Signore della vita! E nel seguirlo imparare ad essere una cosa sola...perché il mondo creda! Benvenuto Don Gabriel tra noi! Sii per noi annunciatore instancabile del Vangelo di Gesù risorto, pastore e guida, sii per noi sacerdote in eterno e con noi cristiano!

*Davide Basaldella*



Riportiamo il breve discorso di saluto rivolto al nuovo parroco al termine della celebrazione da Francesco Spizzamiglio, a nome del Consiglio Pastorale e di tutte le comunità ora affidate alla cura di don Gabriel Cimpoesu.

*Caro don Gabriel, avrà forse preso un po' di paura quando il vescovo le ha comunicato la sua intenzione di affidarle ben 7 parrocchie, 7 comunità così vicine eppure anche così differenti tra loro. Camminare insieme non è stato facile neanche per noi a volte in questi anni, ma siamo qui ad assicurarle che avrà tutto il nostro aiuto e la nostra collaborazione. Per questo abbiamo voluto che fosse accompagnato nel suo ingresso da tutte le croci dei nostri 7 paesi, come simbolo di unità nella diversità, segno del cammino che vogliamo fare l'uno a fianco all'altro, e tutti insieme a fianco a lei. Per questo accanto al patrono di Variano, san Giovanni Battista, non potevano mancare tutti i patroni delle nostre parrocchie, sant'Andrea, san Bartolomeo, santo Stefano, san Michele, san Tomaso e santa Maria Assunta, ai quali vogliamo oggi affidare l'inizio del suo ministero sacerdotale in mezzo a noi. E per questo, infine, abbiamo voluto, nonostante i limiti numerici, che la cantoria fosse formata da rappresentanti di tutte le parrocchie: con una direzione sapiente le loro singole voci unendosi non si annullano, ma si valorizzano a vicenda e salgono armoniose per cantare il nostro grazie a Dio per il dono di un nuovo pastore. La accogliamo qui nell'antica pieve di Variano, ma lo facciamo tutti assieme. Perché ora, don Gabriel, comincia il nostro cammino insieme. Quando inizierà a visitare le nostre chiese, vedrà fuori da ognuna di esse la croce posta a ricordo della missione al popolo che abbiamo vissuto nel 2015; siamo certi che la sua esperienza missionaria saprà aiutarci ad essere Chiesa che davvero vive e annuncia il Vangelo, qui e ora. Da parte nostra, speriamo con tutto il cuore di poterla anche noi arricchire, magari anche soltanto un poco, per aiutarla ad essere sempre più immagine di Gesù buon pastore. Con la promessa che per le strade dei nostri paesi non sarà da solo, buon cammino!*



### UN INVITO PER I PIÙ PICCOLI

Ciao a tutti! Siamo i bambini dell'ACR di Basiliano; abbiamo tra i 4 gli 8 anni e ogni due settimane ci troviamo nella casa dell'oratorio di Basiliano per giocare, cantare, imparare cose nuove e conoscere nuovi amici.

Sabato 6 novembre c'è stata la nostra prima festa del ciao. Il sarto Nelson ci aveva chiesto di invitare altri amici e alla festa ci siamo divertiti tanto e abbiamo poi celebrato la Santa messa tutti insieme.

Volete venire a giocare con noi?

Vi aspettiamo il sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.15 dal 15 gennaio ogni due settimane.

*I bambini dell'ACR di Basiliano*



## ORATORIO ESTATE 2021 : una uscita da ricordare

**M**ercoledì, 14 luglio, sfidando il tempo che sembrava mettersi al peggio, abbiamo visitato un luogo davvero straordinario: l' HOSPITALE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME a SAN TOMASO DI MAJANO. Pochissimi conoscevano questo luogo, quindi è stata proprio una piacevole sorpresa.

Fondato alla fine del XII sec. dai cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme (poi Ordine di Malta), nel periodo delle crociate, costituiva una tappa importante della Via del Tagliamento nell'antica Via di Allemagna, che collegava l'Europa fino ai Paesi Baltici con i porti dell'Adriatico e da lì via mare per la Terra Santa o a piedi verso Roma attraverso le vie Romea e Francigena o verso Santiago de Compostela. Recentemente restaurato, è testimone esemplare della funzione originaria della rete degli hospitaes, che in pieno feudalesimo assicuravano ospitalità gratuita, e della Via d'Allemagna, "corridoio storico" preferenziale di comunicazione, scambio e sviluppo culturale tra la nascente Europa, il Vicino Oriente e Gerusalemme. La guida, l'ingegner Marino che ci ha accolti e accompagnati nella visita, è stato eccezionale, in quanto è riuscito a farsi capire ed interessare dagli ascoltatori, dai più piccoli ai più grandi. Entrando nel cortile e nei locali adibiti all'accoglienza, si respirano essenzialità e accoglienza. Alcuni ricordi scritti dai ragazzi della fascia C (medie):



*"All'Hospitale accoglievano ogni pellegrino gratuitamente, senza bisogno di permessi o prenotazioni; non venivano chieste informazioni sulla loro vita, potevano aver commesso anche reati, erano accolti tutti come persone speciali, secondo la Parola di Gesù".*



*"Abbiamo apprezzato la dedizione delle persone che si occupano di mantenere vivo questo angolo di storia che ci fa molto onore come friulani".*

*"Abbiamo capito che ogni persona è unica e importante e va accolta come fosse Gesù".*

*"Accogliere le persone libera il cuore".*

*"Un tempo qui e in altri luoghi simili*

*chiunque bussava alla porta veniva accolto con rispetto, oggi noi respingiamo tanti profughi che chiedono di essere accolti per sfuggire a situazioni di vita molto difficili".*

Invitiamo tutti a farsi pellegrini presso questa oasi di civiltà, per imparare ad essere ospitali e a guardare ogni persona con fiducia.

*Quest'anno, oltre agli animatori e ai responsabili dei laboratori, ringraziamo con viva gioia gli alpini delle nostre comunità, che collaborando con spirito di vero servizio hanno reso possibile il prolungamento dell'Oratorio. Sono stati d'esempio per i nostri bambini e ragazzi, ma siamo sicuri che anche loro si sono divertiti entrando nella "bella confusione" dell'Oratorio estivo!*





### Campo estivo COM.....PAGNIA/Amici COM.....UNIONE/Pane COM.....UNITA'/Chiesa

**A**lla fine di luglio 2021 venti ragazzi adolescenti delle nostre 7 parrocchie hanno partecipato al campo estivo organizzato dalla diocesi di Udine a Piani di Luzza, insieme a un centinaio di loro coetanei.

Per cinque giorni hanno condiviso un cammino che, attraverso le catechesi proposte, li ha guidati a scoprire il valore dell'amicizia, la relazione con Gesù Eucarestia e infine, l'importanza della comunione con la Chiesa Cattolica.

Ospiti della struttura alberghiera Bella Italia hanno potuto godere di molti momenti di svago, grazie ai vari servizi messi a disposizione: piscina, campo da mini golf, campetti di calcio e beach volley, dove le parrocchie si sono sfidate in tornei preparati dagli animatori.

Non sono mancate le passeggiate nella natura che ci circondava: con altri gruppi parrocchiali abbiamo raggiunto i laghi d'Olbe, celebrando l'eucarestia a quota 2150 metri. Un gruppo temerario di trenta ragazzi ha poi ridisceso l'intero sentiero fino a Piani di Luzza, senza approfittare dei servizi navetta messi a disposizione dalla diocesi da



Piani del Cristo; guidati dalla nostra Isabella hanno percorso i 1120 metri di dislivello dandosi supporto l'un l'altro hanno superato la stanchezza e le difficoltà del percorso creando uno spirito di comunione che solo la montagna è in grado di regalare in così breve tempo.

Ringraziando Don Renold, Alberto Santi, Isabella e Silvia che li hanno accompagnati in questa esperienza estiva condividiamo con tutti il messaggio emerso dalle catechesi diocesane "Stai bene quando sai di essere nel cuore di qualcun altro" e voi ragazzi nel nostro cuore troverete sempre spazio.

*Le catechiste Silvia e Isa*



### LA MIA ESPERIENZA IN ORATORIO

**S**e qualcuno mi chiedesse di descrivere la mia esperienza come animatrice all'Oratorio mi basterebbero principalmente due aggettivi: intensa e imprevedibile.

Intensa perchè in quei due mesi estivi vieni travolto da un turbine di emozioni che possono essere sia positive come, talvolta, negative; tutte, però, concorrono a rendere questa esperienza ancora più unica e indimenticabile. Imprevedibile perché non puoi mai essere certo di quello che succederà da lì a un momento dopo. Direi un po' come il tempo, esci di casa con il sole ma improvvisamente comincia a piovere e devi trovare un ombrello per ripararti, così anche in Oratorio ho imparato che bisogna avere pronto un piano B.

Sono sempre stata una ragazza molto timida, riservata, che difficilmente amava relazionarsi in pubblico, un po' tutto il contrario di quello che in realtà dovrebbe essere un animatore, ma accettare di mettermi in gioco in questo modo, alla fine si è rivelata una decisione importante, soprattutto per la mia crescita. Devo tanto all'Oratorio estivo in parrocchia e in particolare ai bambini; si dice che un adulto impari molto da un bambino e questo l'ho sperimentato sulla mia pelle. Ho visto la genuinità delle loro emozioni, la sincera curiosità e la voglia di scoprire sempre qualcosa di nuovo e di diverso.

Ritengo l'esperienza dell'Oratorio necessaria sia per i bambini quanto per noi giovani per affrontare sempre nuove sfide e scoprire nuovi lati della nostra persona.

*Carlotta*

**27 agosto – 4 settembre 2021, una settimana specialissima per le nostre comunità:**



il Beato Carlo Acutis è rimasto in mezzo a noi attraverso la sua statua, alcune reliquie e la Mostra sui miracoli Eucaristici. Ideatore promotore, il nostro parroco don Dino, che tutto ha pensato, perché questo quindicenne già beato, potesse risvegliare in noi, specie nei più giovani, la fede in Gesù Eucaristia e l'amore a Maria. La statua in legno ha fissato l'immagine di un giovane dinamico, sportivo, tecnologico (telefonino in mano), un ragazzo di oggi insomma. Un particolare però lo rende unico: sulla maglietta rossa, al posto del cuore, c'è un'ostia bianca, a simboleggiare come l'Eucaristia era il centro della sua vita. Così ha voluto la sua mamma, perché lei ha colto il segreto della straordinarietà di suo figlio proprio nella

partecipazione quotidiana all'Eucarestia e nell'adorazione. "Al sole ci si abbronzava, davanti all'Eucaristia si diventa santi". "L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo", così soleva ripetere Carlo.

Le numerose persone di ogni età che hanno sostato in preghiera e adorazione nella Chiesa di Basiliano, hanno certamente avvertito il fascino che la figura di questo Beato riesce a trasmettere.

E davvero sorprendente è stata la partecipazione a tutte le iniziative di preghiera, di approfondimento, promosse nella settimana attorno a questo quindicenne, segno dell'attrazione che ancor oggi la santità esercita.

Numerosi sono stati i visitatori alla Mostra dei Miracoli Eucaristici, allestita nelle sale dell'oratorio.

Ben studiato anche il percorso da seguire per i gruppi: all'accoglienza seguiva la visione di un breve filmato sul messaggio che la vita di Carlo ci consegna. Si accedeva quindi alle tre sale con i pannelli illustrativi dei miracoli Eucaristici guidati da tre giovani guide che facilitavano la comprensione. Infine si passava nella sala di proiezione per ascoltare un'intervista della mamma di Carlo che così parla di lui: "è un ragazzo del terzo millennio, ha vissuto quello che un ragazzo vive oggi, gli stessi problemi, le stesse sfide. Era un amante dei computer, dell'informatica, dei mezzi di comunicazione. Aveva però scelto di gestirli e non di farsi gestire.

Carlo diceva che il tempo è dono di Dio e che ogni minuto che passa è un minuto in meno che abbiamo per santificarci. Mi ha insegnato che se non metto Dio al primo posto nella mia vita metto l'io. Diceva: **«La santità non è un processo di aggiunta ma di sottrazione. Meno "io" per lasciare spazio a Dio.** La grande battaglia è con noi stessi. Che giova all'uomo vincere mille battaglie se non è capace di vincere se stesso con le proprie corrotte passioni?».

La conclusione della visita era in Chiesa, per una breve adorazione a Gesù esposto nell'Eucaristia e un saluto riconoscente a Carlo, affidandogli il desiderio di non sprecare la vita ma di saperla realizzare secondo il progetto di Dio. Carlo resta sempre come nostro amico, protettore dell'Oratorio.

Suor Fabrizia



## FESTA del PERDONO

Sabato, 29 maggio 2021, 24 bambini delle nostre sette parrocchie, si sono ritrovati nel pomeriggio, per celebrar la "FESTA del PERDONO", accostandosi per la prima volta al sacramento della Riconciliazione. I



bambini, accompagnati dai catechisti e guidati dal parroco don Dino, hanno vissuto con serietà e con gioia questa tappa del cammino di iniziazione cristiana, trasmettendo anche a noi adulti la bellezza dell'incontro con un Padre che mai si stanca di perdonarci e sempre ci accoglie con cuore misericordioso. La celebrazione dell'Eucaristia, con la partecipazione di tutti i genitori, ha fatto sentire ai ragazzi l'appartenenza ad una comunità che li accompagna e li aiuta a crescere nella Fede. Ci salutiamo con un simpatico brindisi che aiuta a dare colore alle nostre relazioni.

## LA CRESIMA: IL SACRAMENTO PER UNA FEDE ADULTA

**T**redici ragazzi delle nostre comunità hanno completato il cammino di Iniziazione cristiana ricevendo il Sacramento della CRESIMA o CONFERMAZIONE, nel Duomo di VARIANO, dall'Arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzone. Auguriamo loro di vivere il dono ricevuto, accogliendo, nella loro quotidianità la ricchezza della presenza dello Spirito. Sono:

1. Battimelli Marino Gregorio
2. Carpi Giovanni
3. Chiandussi Jasmine
4. Covassin Martina
5. Del Forno Giosuè
6. Mattiussi Gloria
7. Salfa Alessia
8. Savoia Eleonora
9. Tabacchi Alhena
10. Tilli Daniele
11. Toso Ruben
12. Tuttino Jacopo
13. Valvasori Damiano

Ringraziamo il coro dei giovani e i chierichetti, che hanno contribuito a solennizzare questo momento di festa per le nostre comunità!



## PRIMO INCONTRO DI GESÙ NELL'EUCARISTIA

Sabato 12 e domenica 13 giugno, nel Duomo di Variano addobbato a festa, quarantasei bambini delle nostre sette parrocchie hanno ricevuto, per la prima volta, il sacramento dell'Eucaristia. Divisi in tre gruppi, anche noi che li abbiamo accompagnati come catechisti, abbiamo vissuto tre Celebrazioni ricche di emozioni, gioia e felicità. I bambini, con le tuniche bianche indossate in canonica dove ci siamo preparati con un momento di raccoglimento e di preghiera, si sono avviati in processione verso la chiesa. All'ingresso ad ognuno è stata accesa la candela del Battesimo e, accompagnati da canti festosi, sono arrivati all'altare "il centro della nostra festa". Don Dino ha iniziato la celebrazione e con gesti semplici ma molto significativi ha accompagnato questi bambini a ricevere per la prima volta il corpo di Cristo, facendo loro gustare l'incontro con Gesù. Alla fine ogni bambino ha letto una preghiera personale di ringraziamento per i doni ricevuti nella vita e per questa giornata, in cui ha iniziato a nutrirsi del pane del cielo ed è entrato in un rapporto nuovo con Gesù. Speriamo che sull'esempio e per l'intercessione del Beato Carlo Acutis che in molte occasioni abbiamo potuto conoscere, questi bambini continuino a percorrere un cammino di fede e a coltivare una relazione piena e autentica con Gesù, cercando di essere sempre "tralci attaccati alla vite."

*Ylenia, catechista*



- |                |           |    |            |
|----------------|-----------|----|------------|
| 1. Bertuzzi    | Amanda    | da | Vissandone |
| 2. Cecutto     | Viola     |    | Orgnano    |
| 3. Cigolotto   | Davide    |    | Blessano   |
| 4. D'Agostina  | Cheyenne  |    | Variano    |
| 5. Del Giudice | Lucrezia  |    | Variano    |
| 6. Dominici    | Lorenzo   |    | Vissandone |
| 7. Ferraresso  | Mariasole |    | Basiliano  |
| 8. Novelli     | Daniele   |    | Villaorba  |
| 9. Pontoni     | Federico  |    | Variano    |
| 10. Primosig   | Elia      |    | Variano    |
| 11. Romanello  | Davide    |    | Blessano   |
| 12. Rossi      | Alan      |    | Villaorba  |
| 13. Rossi      | Alex      |    | Villaorba  |
| 14. Tilli      | Giulia    |    | Villaorba  |

- |                     |            |    |               |
|---------------------|------------|----|---------------|
| 1. Bertossi         | Anna       | da | Blessano      |
| 2. Cecotti Esposito | Sofia      |    | Orgnano       |
| 3. Cinotti          | Ferdinando |    | Basiliano     |
| 4. Del Vecchio      | Vittoria   |    | Basiliano     |
| 5. Di Betta         | Viola      |    | Orgnano       |
| 6. Leita            | Nicole     |    | Vissandone    |
| 7. Pascolo          | Gloria     |    | Bressa        |
| 8. Pavan            | Alessia    |    | Orgnano       |
| 9. Pigano           | Giulia     |    | Orgnano       |
| 10. Piticco         | Samuele    |    | Basagliapenta |
| 11. Shytani         | Manuel     |    | Basiliano     |
| 12. Sterkaj         | Florian    |    | Variano       |
| 13. Sterkaj         | Franci     |    | Variano       |
| 14. Valvasori       | Tommaso    |    | Basiliano     |
| 15. Ventola         | Agata      |    | Vissandone    |
| 16. Zilli           | Emanuele   |    | Bressa        |



- |                 |           |  |               |
|-----------------|-----------|--|---------------|
| 1. Cappuzzello  | Giorgia   |  | Basagliapenta |
| 2. Carnelos     | Kristian  |  | Variano       |
| 3. Collina      | Massimo   |  | Orgnano       |
| 4. Colonnello   | Tommaso   |  | Orgnano       |
| 5. Criscuolo    | Aurora    |  | Orgnano       |
| 6. Cutrignelli  | Sabrina   |  | Basagliapenta |
| 7. D'Este       | Valentina |  | Villaorba     |
| 8. De Gennaro   | Francesco |  | Basiliano     |
| 9. De Magistra  | Sofia     |  | Basagliapenta |
| 10. Del Giudice | Cristian  |  | Vissandone    |
| 11. Giacomini   | Sol       |  | Basiliano     |
| 12. Luisi       | Lorenzo   |  | Basiliano     |
| 13. Mantoani    | Sofia     |  | Blessano      |
| 14. Scлаuzero   | Noemi     |  | Basiliano     |
| 15. Tosoni      | Benedetta |  | Basagliapenta |
| 16. Zuodar      | Luca      |  | Blessano      |



## LA BAMBINA DI NAZARETH

La notte fredda della Galilea lascia spazio alla tiepida alba scossa da un vagito forte e ben chiaro, ad annunciare l'arrivo di una nuova vita.

Nella modesta casa del vasaio c'è trambusto, la balia del paesino di Nazareth tende la creatura appena nata alla madre spossata ma sorridente al pensiero di stringere sul proprio cuore quella piccola creatura dai riccioli d'oro e dagli occhi di un blu così intenso da chiedersi quale miracolo fosse appena successo.

Miriam non ha parole. Estasiata, adora la visione della propria figlia, appena nata e già in cerca di un buon pasto, per la fatica appena compiuta nel venire al mondo. Il padre Nicodemo guarda quel quadro familiare quasi con timore di interrompere un momento così magico e, tra se e se, pensa che se era un maschio primogenito era meglio, ma subito respinge quel pensiero, quasi vergognandosi della riflessione appena fatta.

Miriam e Nicodemo non sanno contenere la loro gioia e invitano i vicini a brindare, con una buona dose di mosto l'arrivo della propria figlia, chiamata Lidia. Arriva il falegname Giuseppe con Maria e il figlio Gesù, Giovanni il pastore, Elisabetta la tessitrice e altri conoscenti.

Nella quiete della vita paesana, Lidia cresce avvolta dall'amore dei propri genitori e dalla presenza costante del suo amico e compagno di giochi Gesù, un paio d'anni più grande di lei.

Ancora bambini, con i sandaletti di cuoio ai piedi e le tuniche lunghe quasi a coprirli totalmente, passano le giornate a rincorrersi, seduti ad ammirare le caprette intente ad allattare i propri piccoli, o ad inventare giochi di gruppo con stecchi e sassolini trovati nei vari cortili.

Lidia, pur essendo una bambina, è convinta che oltre ai propri genitori, avrà sempre accanto a se Gesù, amico per la pelle pronto sempre ad aiutarla in qualsiasi situazione di difficoltà.

Dopo ogni tramonto, in notte, seguito dall'alba con se le giornate calde ed crescono. Giorno dopo nuano ad essere amici.

Lei, però, nota un cambiamento, e questo la fa soffrire non c'è solo lei, ma tutte le

Alle volte non capisce quella sui talloni sulla sabbia stampato su quel viso scar-

Lidia confida alla madre la tro di se per al paura di ro. Miriam, intenerita, suggerisce di confidare le sue paure a

Il sole fa da padrone su in della Galilea, due bambini duti sotto l'ombra di una

Lei piange a dirotto, sul suo viso scendono lacrime grosse come gocce di una pioggia mai vista in quella parte di mondo.

Il bambino spiega alla sua piccola amica che, pur scegliendo di amare il mondo intero, mai dimenticherà ciò che li leggerà per sempre: un dono ricevuto, un cosa che non tutti, nel corso della propria vita, hanno la fortuna di incontrare, LA VERA AMICIZIA.



Galilea arriva il freddo della che, con il suo tepore, porta a fose; ed intanto i bambini giorno Lidia e Gesù conti-

mento nel suo migliore amico perché sente che per lui persone che li circondano.

lo che Gesù racconta, seduce scotta, con il sorriso no e un po' pallido.

malinconia che sente di perdere il suo amico più cara gherisce alla figlioletta di Gesù, e così avviene.

cielo e, vicino al lago salato di circa dodici anni sono se-

palma, mano nella mano.

Loreta Zuccolo

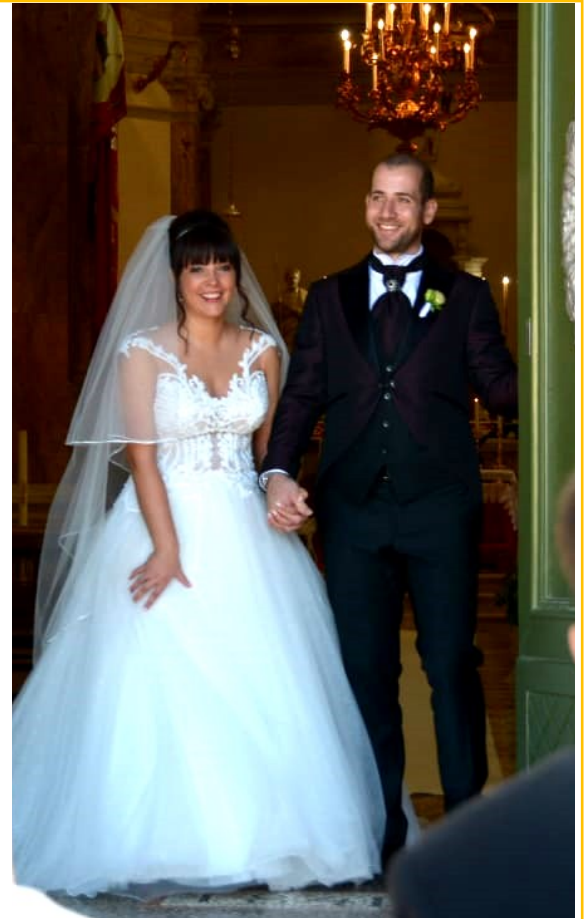
## Hanno celebrato il Sacramento del matrimonio



Viviana Tosolini con Davide Dominici  
18 settembre 2021



## Sono entrati a far parte della Chiesa Cattolica con il Santo Battesimo



Zamparutti Mia, Giacomini Emily,  
il 27 giugno 2021



Delli Zotti Daphne l'1 agosto 2021



Ilaria Beltrame il 26 settembre 2021



Zucchiatti Riccardo il 26 settembre 2021

## HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE



Brizzi Carlo  
65 a.  
7 gennaio 2021



Romano Angelino  
71 a.  
18 gennaio 2021



Tilli Giovambattista  
72 a.  
21 gennaio 2021



Sclabas Dina ved. Romano  
94 a.  
27 gennaio 2021



Miotti Elda ved. Vendramin  
95 a.  
10 febbraio 2021



Cogoi Gabriella ved. Novelli  
73 a.  
7 marzo 2021



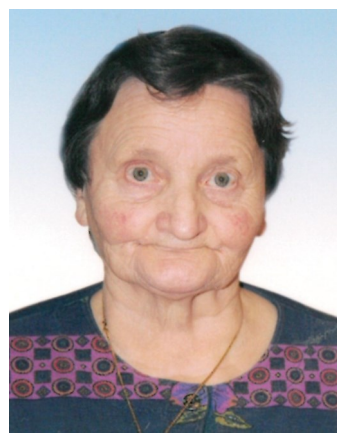
Pulina Moreno  
53 a.  
4 aprile 2021



Rossit Gio Batta  
78 a.  
2 giugno 2021



Zamparini Enzo (Dani)  
79 a.  
27 settembre 2021



Moretti Emilia ved. Romano  
93 a.  
5 ottobre 2021



Romano Gio Batta  
82 a.  
12 ottobre 2021



Toniutti Domenico  
84 a.  
25 febbraio 2021



Io sono a risurrezione e la vita;  
chi crede in me, anche se morto vivrà". (Gesù)

# CELEBRAZIONI NATALIZIE

## NOVENA DI PREPARAZIONE AL SANTO NATALE

**Da Mercoledì 15 a Venerdì 17 dicembre e da Lunedì 20 a Giovedì 23 dicembre,** Canto della Novena con Adorazione eucaristica: a Basiliano, ore 18.30, tutti i giorni; a Basagliapenta, Martedì 21 dicembre, ore 18.30; a Blessano, Venerdì 17 dicembre, ore 18.30; a Variano, Lunedì 20 dicembre, ore 18.30; a Villaorba, Mercoledì 15 e 22 dicembre, ore 18.30 e a Vissandone, Giovedì 16 e 23 dicembre, ore 18.30.

**Domenica 19 dicembre, Quarta di Avvento:** S.S. Messe come ogni domenica. Ci sono anche i Battesimi dei bambini.

## SOLENNITA' DEL NATALE DI GESU' CRISTO

**Venerdì 24, Messa solenne della Notte della Natività:**

A Basiliano, ore 24.00; a Basagliapenta, ore 21.00; a Blessano, ore 22.00; a Orgnano, ore 23.00; a Variano, ore 22.00; a Villaorba, ore 24.00; a Vissandone, ore 21.00.

**Sabato 25, Messa solenne del Giorno della Natività:**

A Basiliano, ore 10.00; a Basagliapenta, ore 11.15; a Blessano, ore 10.00; a Orgnano, ore 9.00; a Variano, ore 11.15; a Villaorba, ore 10.00; a Vissandone, ore 11.15. Sabato 25, solo a Basiliano: ore 18.00, Vespri solenni di Natale.

## S. MESSE NEL TEMPO DI NATALE

**Domenica 26, Festa di Santo Stefano, primo martire:** a Blessano, ore 10.00, con processione, omaggio floreale e Supplica; a Basiliano, ore 10.00; a Basagliapenta, ore 11.15; a Orgnano, ore 9.00, Te Deum; a Variano, ore 11.15, Te Deum; a Villaorba, ore 10.00, Te Deum; a Vissandone, ore 11.15, Te Deum.

**Venerdì 31 dicembre, Ultimo giorno dell'anno:** a Basiliano, ore 18.30, S. Messa, adorazione eucaristica con canto del Te Deum.

**Sabato, 1° gennaio 2022, Solennità di Maria Madre di Dio:** Invochiamo lo Spirito Santo sul Nuovo Anno. (S.S. Messe come a Natale)

**Domenica 2 gennaio 2022, Il dopo Natale:** S.S. Messe come a Natale

**Mercoledì 5 gennaio, Vigilia dell'Epifania:** ore 15.30 solo a Variano, **BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E DEGLI ALIMENTI E BENEDIZIONE DEI BAMBINI.**

**Giovedì 6 gennaio, Epifania del Signore.** Giornata dell'infanzia missionaria: S.S. Messe come a Natale.

“Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore” ( Lc 2, 10-11). A Natale non celebriamo un ricordo, ma una profezia. Quella notte il senso della storia ha imboccato un'altra direzione: Dio verso l'uomo, il grande verso il piccolo, il cielo verso il basso. La storia ricomincia dagli ultimi.

Natale è il più grande atto di Fede di Dio nell'umanità, affida il Figlio alle mani di una ragazza inesperta e generosa, ha fede in lei. Maria si prende cura del neonato, lo nutre di latte, di carezze e di sogni. Allo stesso modo, oggi, Dio vivrà sulla nostra terra solo se noi ci prendiamo cura di Lui, come una madre. E' Natale ogni volta che ci prendiamo cura di qualcuno. Possiamo offrire regali materiali, ma possiamo anche offrire il nostro tempo, la nostra accoglienza.

A Natale l'amore di Dio vuole abitare il nostro cuore, i cuori di tutti gli uomini.

Vi auguro un Natale d'amore con la famiglia, aperti alla dimensione del mondo. Regalate un sorriso, uno sguardo, una parola buona e il nostro mondo sarà migliore.

*Don Gabriel Cimpoesu*

## CONFESSIONI NATALIZIE

**-Basiliano:** Lunedì 20 e Martedì 21 dicembre: ore 9.00 – 11.30 e Mercoledì 22 e Giovedì 23 dicembre: ore 9.00 – 11.30 e 15.00 – 17.00

**-Basagliapenta,** Lunedì 20 dicembre dalle 18.30 alle 19.30.

**-Blessano,** Domenica 19 dicembre dalle 16.30 alle 17.30.

**-Orgnano,** Domenica 19 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

**-Variano,** Lunedì 20 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

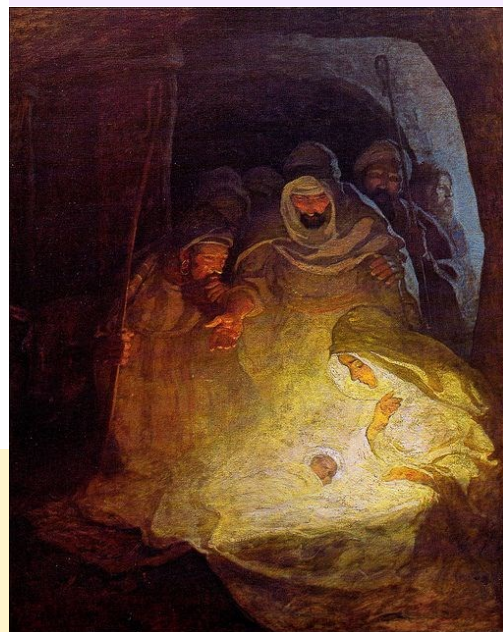
**-Villaorba,** Domenica 19 dicembre dalle 18.00 alle 19.00.

**-Vissandone,** Sabato 18 dicembre dalle 15.00 alle 16.00.

**-Cresimandi e giovani:** Sabato 19 dicembre ore 17.00, chiesa di Basiliano.

**-Quarta e quinta elementare:** Mercoledì 15 dicembre (ore 15.30) e sabato 18 dicembre (ore 10.30), chiesa di Basiliano.

**-Medie:** Venerdì 17 dicembre (ore 17.00) e sabato 18 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.



Parrocchia San Tomaso ap., Via della Chiesa, 2 - Villaorba 33031.

(Credito Cooperativo FVG), Agenzia di Basiliano.

IBAN: IT 17 X 08631 63661 00000092553

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e ORATORIO: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

TELEFONI: Parroco, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553.

Per versamenti alla Parrocchia: BANCA TER

SITO: [www.parrocchia-basiliano.it](http://www.parrocchia-basiliano.it)